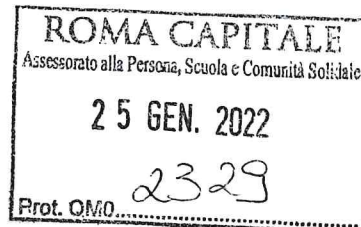


ROMA



Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro



ADDENDUM al "Verbale d'intesa per l'approvazione di misure urgenti relative al servizio OEPA di Roma Capitale a seguito della proroga dello stato di emergenza al 31.3.2021 e in coerenza e recepimento delle nuove modalità di gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico art. 4 del decreto -legge 7 gennaio 2022, n.1

Premesso che

Nell'ambito delle misure per il contrasto al diffondersi del virus Covid-19 con D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 pubblicato in GU n. 305 del 24.12.2021 ed entrato in vigore dal 25.12.2021 è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 marzo 2022.

A seguito dell'emanazione del decreto legge 7 gennaio 2022, n. 1 con particolare riferimento all'art. 4, risulta agglomerata la disciplina per la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico. Al riguardo, il Ministero dell'Istruzione congiuntamente con il Ministero della Salute con nota dell'8 gennaio 2022 Reg. Uff. 00011/2022 hanno ritenuto utile fornire indicazioni di carattere applicativo relative alle disposizioni normative recentemente emanate per coniugare la didattica in presenza con la sicurezza sanitaria per il contrasto alla diffusione del virus in questo particolare momento di emergenza epidemiologica.

In particolare in detta circolare sono riprese le prescrizioni di cui al decreto-legge distinte secondo il diverso grado di istruzione e modulate anche in relazione ai rischi connessi con la popolazione degli alunni in relazione all'età e alla percentuale di relativa copertura vaccinale.

La circolare congiunta Ministero dell'Istruzione e Ministero della Salute R.U. 0000071 del 21.1.2022 - la quale richiama il DPCM 2.3.2021 che introduce la possibilità di svolgere attività didattica in presenza per talune circostanze, anche qualora siano state disposte severe misure restrittive finalizzate al contenimento della diffusione del virus - prevede che "anche laddove sia stata disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza, va garantito ogni qualvolta possibile... agli alunni con disabilità o con BES lo svolgimento dell'attività didattica in presenza...".

In ragione dell'attuale momento di emergenza epidemiologica è ipotizzabile che, a seguito delle predette prescrizioni normative, siano molteplici le situazioni in cui è necessario applicare le misure prescrittive di cui al D.L. del 7 gennaio 2022 anche con la sospensione dell'attività didattica in presenza.

Considerato che

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, imposta da specifiche disposizioni in materia di prevenzione epidemiologica, è comunque necessario garantire agli alunni l'attività didattica da rendere in altre forme.

In base alle predette norme spetta alle Amministrazioni individuare le priorità necessarie per fronteggiare le esigenze della collettività colpita dall'emergenza sanitaria, anche ricorrendo alla co-progettazione con i

soggetti gestori dei servizi, garantendo la tutela della salute degli operatori e degli utenti, attraverso accordi tra le parti che integrino gli accordi vigenti mediante prestazioni rese in altra forma e che dette prestazioni debbano essere retribuite subordinatamente all'effettivo svolgimento dei servizi.

Roma Capitale
Via Capitano Bavastro, 94 - 00154
Tel. 06671070892 - 70010
www.comune.roma.it

MM

Giuseppe Corbelli



In data 8 maggio 2020 è stato approvato il "Verbale d'Intesa per l'approvazione di misure urgenti relative al servizio OEPA di Roma Capitale per tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza Covid-19 fino alla data di ripresa delle predette attività scolastiche in presenza" (allegato), tra l'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale e gli Assessori municipali competenti in materia.

In questa nuova fase dell'evoluzione epidemiologica da Covid-19 le parti ritengono necessario aggiornare le linee guida operative al fine di garantire una gestione uniforme su tutto il territorio di Roma Capitale del servizio OEPA. Tale necessità nasce anche da un'azione preventiva di individuazione dei principali possibili scenari da gestire e conseguentemente di predisporre le necessarie azioni da intraprendere per produrre risposte efficaci e immediate garantendo la continuità, nelle forme possibili, del servizio qualora lo svolgimento delle lezioni non possa essere più effettuato secondo le normali modalità in presenza, in base alle prescrizioni dalla citata circolare congiunta del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti concordano quanto segue

Il Verbale d'intesa del 8 maggio 2020 (allegato) è da considerarsi tuttora attivo e operativo, essendo ancora vigente l'emergenza sanitaria, pertanto sono validi anche gli accordi in esso contenuti e le azioni che ne scaturiscono, anche in considerazione delle normative anti-covid che si sono succedute nel tempo.

Al fine di conferire concretezza, operatività e omogeneità su tutto il territorio cittadino degli interventi appena descritti e previsti dal verbale del 8.5.2020, nonché dalla normativa vigente in materia richiamata in premessa, le parti concordano che il presente Addendum e i suoi allegati vengano inviati a tutti i Municipi che ne daranno esecuzione per le parti di propria competenza.

1. Si conferma la validità ed operatività del Verbale d'Intesa 2020 per l'approvazione di misure urgenti relative al servizio OEPA di Roma Capitale per tutto il periodo in cui è vigente lo stato di emergenza Covid-19 con la conseguente rimodulazione del servizio da rendere in altra forma in caso sospensione delle attività didattiche in presenza. Pertanto, le rimodulazioni d'interventi effettuate nei precedenti anni scolastici trovano immediata applicazione qualora l'allievo o la classe non siano presenti a scuola per situazioni legate all'emergenza per Covid-19 secondo le nuove disposizioni vigenti e sopra richiamate. Il criterio si estende ai nuovi allievi e a coloro che necessitano di variazioni/integrazioni del precedente piano di rimodulazione, per sopraggiunte nuove esigenze. Tutte le azioni che così saranno attuate verranno comunicate alla Direzione Socio Educativa interessata.
2. Le co-progettazioni d'interventi già effettuate devono essere agglomerate alla luce dello sviluppo psico-fisico ed alla crescita dei minori ovvero al subentro di nuove condizioni oggettive dei minori o del contesto anche alla luce dell'esperienza maturata e consolidata nei due anni scolastici precedenti e dei singoli PEI, in modo tale da poter attivare, nell'immediatezza della sospensione dell'attività didattica in presenza, l'attività resa in altra forma (a distanza, a domicilio o riconversione di ore). Allo stesso modo per i minori nuovi iscritti deve essere effettuata una co-progettazione pronta ad essere attivata in caso di variazioni del normale svolgimento delle lezioni in modo da garantire un'immediata risposta agli utenti per garantire la continuità del servizio.
3. Gli Istituti scolastici saranno sollecitati all'applicazione della circolare congiunta Ministero dell'Istruzione e Ministero della Salute R.U. 0000071 del 21.1.2022, la quale richiama il DPCM 2.3.2021, relativa allo svolgimento dell'attività didattica in presenza per gli alunni disabili o con BES in condizioni di massima sicurezza, anche in relazione alla specifica condizione di fragilità di ciascun alunno, previo consenso

MM

Giampaolo Corbellino



dei genitori e nel rispetto delle prescrizioni specificate nella predetta circolare. Deve essere assicurato, comunque, il collegamento telematico con gli alunni della classe in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con BES e valutare il coinvolgimento nelle attività in presenza anche di altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe - secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la rotazione in un tempo definito - con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola.

4. Al fine di armonizzare la vigente legislazione sulla sicurezza del lavoro con i DPCM in vigore in materia di emergenza COVID 19, ed in coerenza con quanto previsto nel protocollo del 24.3.2020 tra Ministero della Salute e Sindacati per la "prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della Sanità, dei Servizi Socio Sanitari e Socio Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da covid 19", nel ricordare l'obbligo dell'utilizzo dei DPI da parte dei lavoratori e la responsabilità dei Datori di Lavoro relativamente alla dotazione dei predetti dispositivi (D.Lgs. 81/2008), l'Amministrazione si impegna a verificare, anche mediante le opportune interlocuzioni con altri interlocutori istituzionali, la possibilità di contribuire all'implementazione di tale dotazione.
5. Relativamente al tema dell'educativa domiciliare, al fine di non creare ulteriori veicoli di contagio, le parti concordano che la stessa dovrà essere utilizzata esclusivamente per quei casi dove è impossibile riconvertire le ore nelle modalità precedentemente indicate e laddove possano essere garantite condizioni di massima sicurezza, previo accordo con le famiglie dei disabili e assenso del lavoratore. Al fine di assicurare, nell'attuale contesto epidemiologico, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza anche nell'educativa domiciliare, in condizioni di massima sicurezza, è fatto obbligo l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 e l'adozione di misure igieniche quali, ad esempio, misurazione della temperatura, uso del gel per le mani, frequente areazione dei locali e adeguato distanziamento interpersonale. Dette prescrizioni verranno comunicate alle famiglie dai Municipi di riferimento in analogia ai protocolli utilizzati dai Municipi per l'assistenza domiciliare nei servizi sociali (SAISH, SISMIF).
6. Deve essere garantita, da parte degli Enti affidatari in collaborazione e di concerto con i Municipi e le Istituzioni Scolastiche, una modalità di gestione delle sostituzioni degli operatori che, nel rispetto delle misure di sicurezza del servizio, possa garantire il più possibile la stabilità occupazionale del personale; di tale organizzazione deve essere data comunicazione alla scuola e ai Municipi.
7. Al fine di tutelare il diritto allo studio e il proseguimento dell'attività didattica degli alunni disabili, deve essere garantita l'erogazione della totalità delle ore di servizio svolte in presenza, in Didattica a Distanza, in Didattica Digitale Integrata ovvero la redistribuzione delle stesse ore non erogate agli alunni, per motivi di prevenzione epidemiologica, sul plesso scolastico e su alunni che dispongono di un monte ore limitato e che svolgono l'attività in presenza. Le ore non erogate nel corso dell'anno per chiusure disposte dall'autorità sanitaria che non è stato possibile riconvertire in altra forma o redistribuire ad altri alunni, possono essere erogate, anche nei periodi di chiusura delle scuole, a titolo esemplificativo estivo e natalizio, qualora gli alunni frequentino Centri Estivi o Centri Invernali.
8. Tutte le azioni che saranno attuate dovranno essere comunicate alla Direzione Socio Educativa municipale interessata che le renderà note al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici.

MM

Fianco Corbellino

ROMA



Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro

Infine le parti concordano che l'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro prenderà contatto con l'USR Lazio (Ufficio Scolastico Regionale) e il competente Assessorato Regionale al fine di coordinare le azioni necessarie a consentire il coinvolgimento e l'inserimento degli operatori OEPA nelle attività scolastiche a distanza, qualora dette attività a distanza siano imposte da specifiche disposizioni in materia di prevenzione epidemiologica.

Le parti concordano, altresì, sull'esigenza di garantire le massime condizioni di sicurezza a vantaggio di utenti e lavoratori nei contesti educativi scolastici e domiciliari e a questo fine si impegnano ad attivare le opportune interlocuzioni con i competenti livelli istituzionali per chiarire gli strumenti e le disposizioni vigenti in capo a tali soggetti, a partire dall'eventuale previsione dell'obbligo vaccinale in analogia alle altre categorie di lavoratori a contatto con gli alunni (personale educativo e scolastico).

Le Direzioni Socio Educative Municipali si interfaceranno con i referenti scolastici e i referenti degli organismi attuatori dei servizi secondo le linee guida del presente Addendum e del Protocollo dell'8.5.2020.

L'Assessora

Claudia Pratelli

Legacoopsociali Lazio

ANNA VETIGLI

Confcooperative - Federsolidarietà Lazio

Luciano Parisi

Agci Solidarietà Lazio

MARCO OLIVIERI

Fp Cgil Roma e Lazio

Gianni Alfonsi

Cisl Fp Roma Capitale Rieti

Giampaolo Corbellino

Uil Fpl Roma Lazio

Mattei Massimo